



CONSERVATORIO DI MUSICA "Nino Rota" di Monopoli

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica*

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI CORSI E MODULI DIDATTICI AGGIUNTIVI AL PERSONALE DOCENTE

Il Consiglio di Amministrazione

- ❑ **VISTA** la Legge 21.12.1999, n. 508;
- ❑ **VISTO** il D.P.R. 132/2003 e s.m.i.;
- ❑ **VISTO** il CCNL AFAM del 16.02.2005, con specifico riferimento all'Art. 23, concernente l'affidamento di incarichi didattici aggiuntivi;
- ❑ **VISTO** il CCNL del comparto AFAM, quadriennio 2006/2009, siglato il 04.08.2010;
- ❑ **VISTO** il CCNI del comparto AFAM siglato il 12.07.2011, in particolare l'Art. 5 concernente le procedure di attribuzione di attività didattica aggiuntiva ai Docenti;
- ❑ **CONSIDERATO** che gli incarichi didattici aggiuntivi da svolgersi per il funzionamento dei Corsi istituzionali previsti dai Regolamenti Didattici non possono configurarsi a carico del Fondo di Istituto e sono finanziati esclusivamente con risorse di bilancio appositamente stanziato dal Consiglio di Amministrazione;
- ❑ **VISTO** lo Statuto di autonomia del Conservatorio;
- ❑ **VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio;
- ❑ **VISTA** la delibera n. 116 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13.12.2011;
- ❑ **PRESO ATTO** del parere consultivo espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 22.12.2011.

adotta il presente Regolamento

Art. 1

(Ambito di applicazione)

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità da adottarsi per l'affidamento di corsi e/o moduli didattici aggiuntivi al personale Docente del Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, nonché i criteri per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'Art. 5 del CCNI del 12.07.2011.

Art. 2

(Definizione delle risorse)

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione didattica, approvata dal Consiglio Accademico, individua le risorse per il conferimento degli incarichi didattici aggiuntivi, inserendole in un apposito capitolo di bilancio.

Art. 3

(Modalità di conferimento degli incarichi)

1. Il Direttore, a seguito di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, conferisce gli incarichi al personale Docente interessato in coincidenza con l'avvio dell'Anno

Accademico, tenuto conto delle esigenze rivenienti dalla programmazione didattica, approvata dal Consiglio Accademico, e nei limiti della previsione di bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

2. L'incarico viene conferito con lettera recante la tipologia dell'attività da svolgere, il relativo monte ore ed il compenso previsto.

Art. 4

(Tipologia degli incarichi didattici individuabili per la retribuzione aggiuntiva)

Ai fini della attribuzione degli incarichi didattici aggiuntivi, devono determinarsi le seguenti condizioni:

- a) aderenza dei Corsi o Moduli aggiuntivi a quanto disciplinato dagli Ordinamenti e dal Regolamento Didattico del Conservatorio, ovvero da normative nazionali o da altri Regolamenti interni;
- b) eterogeneità del contenuto disciplinare dei Corsi o Moduli aggiuntivi rispetto alle Discipline caratterizzanti relative al Settore Disciplinare di competenza del Docente;
- c) impegno complessivo non inferiore a **n. 24 ore** per ogni corso o modulo aggiuntivo affidato al singolo docente;
- d) verifica del completamento dell'orario d'obbligo dei Docenti interessati;
- e) presentazione di una esauriente relazione da parte della Scuola o del Settore Disciplinare interessato sulla necessità di affidamento, a uno o più Docenti, di Corsi o Moduli didattici aggiuntivi completi e/o coerenti, con la previsione del relativo monte orario; la relazione, da sottoporsi al Direttore e al Consiglio Accademico per l'approvazione, dovrà essere precedentemente ratificata dal Dipartimento di competenza.

Art. 5

(Retribuzione degli incarichi didattici aggiuntivi)

1. Gli incarichi didattici aggiuntivi svolti dai Docenti vengono retribuiti in misura forfetaria in base a quanto disposto dall'Art. 5 del CCNI del 12.07.2011, che stabilisce compensi non inferiori a €1.000,00 e non superiori a €8.000,00.
2. La puntuale definizione dell'entità dei compensi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione in relazione e proporzione con l'impegno complessivo previsto dalla tipologia dell'insegnamento.
3. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva è subordinata alla consegna del registro delle lezioni alla Segreteria Didattica, al termine dell'Anno Accademico.

Art. 6

(Obblighi del titolare dell'affidamento e verifiche)

1. Il titolare dell'affidamento è tenuto a programmare il calendario delle attività aggiuntive di insegnamento con congruo anticipo e di concerto con la Segreteria Didattica;
2. Il titolare dell'affidamento è tenuto a certificare l'attività svolta, e a compilare in ogni sua parte, sottoscrivere e consegnare al termine dell'Anno Accademico il proprio registro delle lezioni.
3. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi da parte del Docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alle attività didattiche aggiuntive effettivamente svolte.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 dicembre 2011, entra in vigore dal 21.02.2012.